

# Mostra il Green pass di un altro In un bar del centro la prima multa

**Controlli.** Agli agenti ha esibito il Qr code di un conoscente e documenti personali autentici Nessuno sconto: 400 euro di multa e la denuncia in Procura per sostituzione di persona

#### STEFANO SCACCABAROZZI

Era seduto al tavolino interno di un locale del centro città quando i poliziotti sono entrati e gli hanno chiesto di esibire il Green pass. L'uomo, lecchese, ha mostrato il cellulare su cui aveva salvato il Or code di un certificato vaccinale. Ma quando i poliziotti gli hanno chiesto i documenti il trucco è stato svelato. Aveva mostrato l'immagine di un gr code appartenente al certificato vaccinale di un suo conoscente. Sufficiente per passare i controlli dei gestori dei locali, che non sono tenuti alla verifica dei documenti, ma non alle verifiche delle forze di polizia.

Perluièscattatauna multa da 400 euro e, inevitabile, la denuncia per sostituzione di persona. Per il gestore del locale invece nessuna sanzione in quanto aveva regolarmente verificato la validità del Green pass rafforzato prima di far sedere il cliente al tavolo.

### Altri 140 in regola

È questo il primo caso di irregolarità scoperto in questi cinque giorni di controlli. Le altre 141 persone sottoposte a verifica giovedì sono risultate in regola. A loro si aggiungono dodici negozi, tutti risultati a norma.

Quasi mille i controlli effettuati nei primi quattro giorni di applicazione del decreto che ha introdotto il Green pass rafforzato (vaccinati o guariti, ma non tamponati) in bar e locali e la certificazione vaccinale semplice che è diventata necessaria anche sui mezzi pubblici oltre che sui luoghi di lavoro.

Ilbilancio dei controlli in pro-

vincia di Lecco rimane comunque molto positivo. Mercoledì erano state sottoposte a verifica del Green pass 277 persone e 40 attività commerciali, tutte risultate in regola. Il giorno prima erano stati effettuati 191 controlli personali e 28 verifiche ad attività economiche su tutto il territorio provinciale, sempre senza sanzioni. Numeri che si sommano ai 34 esercizi commerciali controllati lunedì, insieme a 254 persone. In questi quattro giorni di controlli nessuna ammenda nemmeno per l'ordinanza che impone di indossare la mascherina dalle 10 alle 24 nel centro di Lecco.

#### **Bus e treni**

Le verifiche proseguiranno anche nei prossimi giorni. I controlli suimezzi pubblici possono essere eseguiti dai controllori e vigilantes, all'atto della verifica del biglietto. Carabinieri, poliziotti e finanzieri invece effettuano verifiche sulle banchine e in stazione, sottoponendo a controllo dei Green pass chi scende da treni e pullman, evitando così di interferire con la circolazione dei mezzi.

Ulteriori verifiche vengono poi condotte in bar, ristoranti e altre attività commerciali. In questi casi si controlla che il gestore abbia richiesto i Green pass e li abbia scansionati con l'apposita app, che tutti coloro che si trovano nel locale abbiano effettivamente la certificazione vaccinale a loro intestata, il rispetto del numero massimo di persone all'interno dei locali e l'apposita segnaletica.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Agenti impegnati nei controlli su Green Pass e Super Green pass

## I dati più elevati in Alto lago

# Tamponi positivi al 3% Lo scorso anno erano al 30

Cresce la curva dei contagi e cresce anche la percentuale dei tamponi positivi in provincia, con l'area dell'Alto lago e della Valsassina che segna una circolazione del virus superiore. Nell'ultima settimana, nel Lecchese è risultato positivo il 2,3% dei test molecolari effettuati. Un dato in crescita rispetto all'1,8% della precedente e all'1,4% di fine novembre.)

Andamento diversificato anche all'interno della nostra provincia. Nell'area dell'Alto Lago e della Valsassina si è arrivati al 2,5% dei test positivi; 2,3% per Lecco e il circondario e 2,2% di positività per l'area meratese.

Se si restringe il campo ai soli primi tamponi, escludendo quindi quelli di controllo, il numero di test positivi cala al 2% su base provinciale. Anche in questo caso meratese leggermente sotto la media e zona a nord di Lecco leggermente sopra.

Si tratta comunque di dati ben Iontani rispetto a quelli che si registravano un anno fa, nel pieno della seconda ondata, quando ancora nessuno era vaccinato. In quel periodo si viaggiava a un tasso di positività, per i test molecolari disposti da Ats. che nelle settimane di massima emergenza aveva superato anche il 30%. Durante i mesi della prima ondata. quando i tamponi effettuati erano pochissimi l'età dei contagiati era in media di 70 anni, mentre nella seconda ondata si è stabilizzata sui 50 anni circa. In questa quarta ondata si è attorno ai 40 anni. Un dato certamente legato al fatto che la popolazione più anziana in questa fase è più coperta essendo più avanti con le terze dosi. s.sca.